

a) La **previsione di spesa** riferita alle disponibilità di cui al Doc. ENEA(2001) n° 31/CA, era così ripartita per categoria:

<b>Spese correnti</b>	<u>Migliaia di euro</u>
CATEGORIA 1 - Personale in servizio	187.468
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e servizi, contratti di studio, di ricerca e acquisizioni conoscenze	102.235
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	15.176
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	15.062
CATEGORIA 5 - Spese non classificabili in altre voci -Fondo di riserva	790
<b>Totale spese correnti</b>	<b><u>320.731</u></b>
<b>Spese in conto capitale</b>	
CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	46.485
CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	27.215
CATEGORIA 10 - Fondo di riserva	120.182
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b><u>193.882</u></b>
<b>TOTALE</b>	<b><u>514.613</u></b>

b) Le **obbligazioni giuridiche assunte**, per un importo complessivo di 320.990 migliaia di euro, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, sono suddivise come segue:

<b>Spese correnti</b>	<u>Migliaia di euro</u>
CATEGORIA 1 - Personale in servizio	158.105
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente, acquisto beni di consumo e servizi, contratti di studio, di ricerca e acquisizioni conoscenze	84.567
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	10.545
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	13.877
CATEGORIA 5 - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	386
<b>Totale spese correnti</b>	<u><b>267.480</b></u>
<b>Spese in conto capitale</b>	
CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	32.770
CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	20.740
CATEGORIA 10 - Fondo di riserva	-
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<u><b>53.510</b></u>
<b>TOTALE</b>	<u><b>320.990</b></u>

### 3.2.3 Risultanze del Conto Consuntivo 2002 ai fini del Bilancio di Previsione 2003

Le risultanze del Conto Consuntivo 2002 determinano un avanzo di amministrazione complessivo pari a 158.506 migliaia di euro costituito da:

- economie di spesa derivanti da esercizi precedenti il 2002 pari a 8.928 migliaia di euro costituiti da annullamenti di impegni di spesa, per minori costi a consuntivo delle obbligazioni giuridiche, per 10.192 migliaia di euro detratti 1.264 migliaia di euro di minori crediti;
- avanzi di gestione dell'esercizio 2002 ammontanti a complessivi 149.578 migliaia di euro come illustrati nel precedente paragrafo 2.2.1.

E' comunque da far presente che in attuazione del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2002 deve essere considerato indisponibile ai fini dell'avanzo di amministrazione 2002, fino a diversa determinazione ministeriale, l'importo di 3.964 migliaia di euro.

Conseguentemente l'avanzo di amministrazione 2002, non oggetto di vincoli di Legge, risulta pari a 154.542 migliaia di euro (158.506-3.964)

#### Con riferimento al Bilancio di previsione 2003 si determinano:

- per le economie di spesa derivanti da esercizi precedenti un incremento di 3.316 migliaia di euro in quanto la previsione era stata limitata a 5.612 migliaia di euro;
- per gli avanzi di gestione dell'esercizio 2002 un incremento di 59.775 migliaia di euro (al netto dell'importo di 3.964 migliaia di euro reso indisponibile ai sensi del suddetto DM 29/11/2002) in quanto la previsione era stata limitata a 85.839 migliaia di euro.

La situazione precedentemente esposta è sintetizzata nella tabella seguente

	Conto Consuntivo 2002	Bilancio di Previsione 2003	Maggiori disponibilità
	(1)	(2)	(3)=(1)-(2)
Avanzi di gestione dell'esercizio 2002			
Funzionamento e gestione	77.173	42.780	34.393
Attività programmatiche	72.405	43.059	29.346
Importo indisponibile ai sensi del DM 29/11/2002	3.964		3.964
<b>Totale</b>	<b>145.614</b>	<b>85.839</b>	<b>59.775</b>
Economie di spesa da esercizi precedenti il 2002	8.928	5.612	3.316
<b>Totale Generale</b>	<b>154.542</b>	<b>91.451</b>	<b>63.091</b>

Conseguentemente si verifica un incremento delle disponibilità per l'esercizio 2003 di 63.091 migliaia di euro dei quali 29.346 costituiscono avanzi di gestione relativi alle attività programmatiche finanziate da terzi che hanno il vincolo della riassegnazione per le stesse finalità contrattuali che le hanno originate.

Il rimanente importo, pari a 33.745 migliaia di euro (63.091-29.346), costituisce maggiore disponibilità per le spese di funzionamento e gestione incrementando le disponibilità dell'esercizio 2003.

Su tale incremento, rispetto alle previsioni, hanno influito:

- maggiori entrate per 10.3 milioni di euro per effetto della Legge 273/2002 che avendo ridotto il contributo straordinario da 36.152 migliaia di euro a 25.823 migliaia di euro ha determinato un incremento del contributo ordinario, a parità di assegnazione complessiva della Legge Finanziaria 2002, di 10.329 migliaia di euro (36.152-25.823);
- minori spese di personale per 23.2 milioni di euro dovuti oltre che per il ritardo dell'applicazione del CCL 1998-2001, in quanto il contratto integrativo è stato stipulato nei primi mesi del 2003, anche per effetto di 240 cessazioni (140 a tempo determinato e 100 a tempo indeterminato). Nelle previsioni delle spese di personale 2002 era, inoltre, prevista la copertura di spesa di una annualità del rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002-2003 valutata, sulla base delle indicazioni della Legge Finanziaria 2002, in circa 4,1 milioni di euro.

Al fine di fornire il quadro complessivo della formazione dell'avanzo di amministrazione 2002 relativamente alle spese di funzionamento e gestione nella seguente tabella si riporta il confronto tra la previsione per il 2002 formulata nel documento di prima variazione di bilancio e le risultanze del consuntivo.

	Prima variazione di Bilancio	Consuntivo 2002	Variazioni
	(1)	(2)	(3)=(2)-(1)
<b>Disponibilità</b>			
Contributo dello Stato	207.083	217.412	10.329
L. 183/87	25.823	25.823	-
Disponibilità 2001	38.864	38.864	-
Altre entrate	29.423	24.754	- 4.669
<b>Totale Disponibilità</b>	<b>301.193</b>	<b>306.853</b>	<b>5.660</b>
<b>Spese</b>			
Personale	188.507	165.349	- 23.158
Centri	54.335	53.842	- 493
Funzioni Centrali	29.859	27.817	- 2.042
Sviluppo di nuove tecnologie per applicazioni biomedicali e riduzione della quantità di rifiuti radioattivi- altre attività interne	6.195	1.191	- 5.004
RFX	5.165	5.165	-
Fondo di riserva per imprevisti	5.160	2.139	- 3.021
<b>Totale Spese</b>	<b>289.221</b>	<b>255.503</b>	<b>- 33.718</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>11.972</b>	<b>51.350</b>	<b>39.378</b>
Quota di cofinanziamento ex lege 183/87 già trasferite al 2003	25.823	25.823	-
<b>Totale</b>	<b>37.795</b>	<b>77.173</b>	<b>39.378</b>
Quota indisponibile		- 3.964	- 3.964
<b>Avanzo di amministrazione effettivo</b>	<b>37.795</b>	<b>73.209</b>	<b>35.414</b>

Con riferimento ai dati esposti nella tabella precedente si fa presente che nella previsione delle entrate diverse dal contributo dello Stato erano previsti 16,5 milioni di euro da parte del consorzio SICN per il rimborso dei costi di personale e delle spese generali nonché per il conguaglio dei costi rendicontati nel 2001. A consuntivo 2002 le entrate derivanti dal consorzio SICN, non utilizzate per la copertura delle spese dirette per le attività di smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile, ammontano a 7.493. Tale importo è compreso nell'avanzo di gestione derivante da entrate programmatiche.

La ripartizione delle maggiori disponibilità sarà sottoposta all'approvazione degli Organi Deliberanti in occasione della proposta di variazione al bilancio di previsione 2003 a seguito delle risultanze del Conto Consuntivo 2002.

**4. BILANCIO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA****4.1 Bilancio di previsione in termini di cassa**

Il Bilancio di Previsione 2002 in termini di cassa, riferito alla 1<sup>a</sup> variazione di Bilancio risulta con le seguenti iscrizioni:

Nelle entrate erano previste:

		<u>Migliaia di euro</u>
Fondo iniziale di cassa - Gestione ordinaria		24.409
- Programma Naz. Ricerche in Antartide		5.738
<b>Entrate correnti</b>		
CATEGORIA 1 -	Trasferimenti da parte dello Stato	176.095
CATEGORIA 2 -	Contributo dello Stato per la realizzazione dei Grandi Progetti	15.494
	Trasferimenti da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti	143.246
CATEGORIA 3 -	Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	18.405
CATEGORIA 4 -	Redditì e proventi patrimoniali	4.390
CATEGORIA 5 -	Poste correttive e compensative di spese correnti	775
CATEGORIA 6 -	Entrate non classificabili in altre voci	15.494
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b><u>373.899</u></b>

**Entrate in conto capitale**

CATEGORIA 7 -	Alienazione di immobili e diritti reali	-
CATEGORIA 8 -	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	-
CATEGORIA 9 -	Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti	5.164
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b><u>5.164</u></b>

**Entrate per contabilità speciali e partite di giro**

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b><u>556.916</u></b>
-----------------------	-----------------------

Nelle spese erano previste:

	<u>Migliaia di euro</u>
CATEGORIA 1 - Personale in servizio	180.162
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente	620
Acquisto beni di consumo e di servizi	82.938
Contratti studi di ricerca e acquisizioni conoscenze	7.215
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	10.835
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	14.156
CATEGORIA 5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	470
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b><u>296.396</u></b>

**Spese in conto capitale**

CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	89.872
CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	16.251
CATEGORIA 10 - Fondo di riserva	953
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b><u>107.076</u></b>

**Spese per contabilità speciali e partite di giro** 153.444

**TOTALE SPESE** 556.916

**4.2 Risultanze finali**

A fronte di tali previsioni si sono avute le seguenti risultanze:

**Parte Entrate Riscossioni effettuate**

		<u>Migliaia di euro</u>
Fondo iniziale di cassa - Gestione ordinaria		24.409
- Programma Naz. Ricerche in Antartide		5.738
<b>Entrate correnti</b>		
CATEGORIA 1 -	Trasferimenti da parte dello Stato	176.095
CATEGORIA 2 -	Contributo dello Stato per la realizzazione dei Grandi Progetti	15.494
	Trasferimenti da parte di Enti locali o pubblici e Ministeri per programmi congiunti	109.416
CATEGORIA 3 -	Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi	8.244
CATEGORIA 4 -	Redditi e proventi patrimoniali	7.651
CATEGORIA 5 -	Poste correttive e compensative di spese correnti	5.782
CATEGORIA 6 -	Entrate non classificabili in altre voci	15.268
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<u>337.950</u>

**Entrate in conto capitale**

CATEGORIA 7 -	Alienazione di immobili e diritti reali	208
CATEGORIA 8 -	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	50
CATEGORIA 9 -	Realizzo valori mobiliari e riscossione crediti	7.288
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<u>7.546</u>

**Entrate per contabilità speciali e partite di giro**

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<u>507.929</u>
-----------------------	----------------

**Parte Spese Pagamenti effettuati**Migliaia di euro**Spese correnti**

CATEGORIA 1 - Personale in servizio	167.183
CATEGORIA 2 - Organi dell'Ente	465
Acquisto beni di consumo e di servizi	75.291
Contratti studi di ricerca e acquisizione conoscenze	6.062
CATEGORIA 3 - Trasferimenti passivi	10.835
CATEGORIA 4 - Oneri finanziari e tributari	14.045
CATEGORIA 5 - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	400
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b><u>274.281</u></b>

**Spese in conto capitale**

CATEGORIA 6 - Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	35.377
CATEGORIA 8 - Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	14.887
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>50.264</b>

**Spese per contabilità speciali e partite di giro** 122.334**Avanzo di cassa al 31.12.2002**

- Gestione ordinaria	49.931
- Progr. Naz. Ricerche in Antartide	<u>11.119</u>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b><u>507.929</u></b>

#### 4.3 Analisi delle entrate e delle spese in termini di cassa

Le differenze più rilevanti tra le previsioni definitive e le riscossioni e pagamenti sono di seguito indicate:

- **nella parte entrate**

- CAT. 2: si verifica un minore incasso di 33.830 migliaia di euro per minori incassi per accordi e intese di programma con i Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Ambiente;
- CAT. 3: si registrano minori incassi per 10.161 migliaia di euro principalmente per la prestazione di servizi tecnico scientifici e di ricerca;
- CAT. 4: si registrano maggiori incassi di 3.261 milioni di lire principalmente per dividendi e recuperi di parte corrente dal fondo di indennità di anzianità del personale cessato;
- CAT. 5: si registrano maggiori incassi di 5.018 migliaia di euro principalmente per recuperi e rimborsi per il personale comandato e per l'acquisto di beni e servizi;
- CAT. 9: maggiori incassi per 2.268 migliaia di euro per maggiori riscossioni dal fondo indennità di anzianità del personale cessato.

- **nella parte spese:**

Risultano minori spese, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, per circa 77 milioni di euro, così costituiti:

- CAT. 1: Si evidenzia una minore erogazione di circa 13 milioni di euro principalmente per la parziale erogazione degli arretrati per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il periodo 1998-2001 in quanto il contratto integrativo è stato approvato nei primi mesi del 2003 ;
- CAT. 2: Si evidenzia una minore erogazione di circa 9 milioni di euro costituito principalmente per minori spese per l'acquisto di beni e servizi;
- CAT. 6: Si evidenzia una minore spesa di circa 55 milioni di euro per acquisto di apparecchiature ed impianti di ricerca

#### Gestione delle contabilità speciali

Nelle contabilità speciali, sul capitolo 801, sono gestiti i contratti attivi principalmente con U.E. e con Ministeri nei quali l'Ente svolge il ruolo di coordinatore di partners italiani ed esteri.

Per tali contratti le disponibilità di cassa 2002 si sono articolate su un importo di circa 18,6 milioni di euro, costituito principalmente dalle riscossioni avvenute nell'esercizio 2002. A fronte di tali disponibilità nel corso dell'esercizio 2002 sono stati effettuati pagamenti per 14,7 milioni di euro.

E' inoltre da segnalare che nelle contabilità speciali sono gestite le attività afferenti all'"Emergenza Campania" sulla base delle ordinanze prefettizie; il rimborso delle spese sostenute dall'ENEA avviene a seguito di rendicontazione.

Sempre nelle contabilità speciali sul capitolo 804 sono gestite le entrate e le spese connesse con il funzionamento degli impianti di smaltimento RSU siti nel comune di Paenzano e Tufino (NA) gestiti per conto del Consorzio NA3. Per tale gestione è da evidenziare una disponibilità complessiva di circa 7,9 milioni di euro, (inclusi gli importi da restituire alla Prefettura di Napoli conseguenti la fine gestione degli impianti ex DIFRABI ed ex ISMAR).

## **5. GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

In accordo a quanto previsto nel vigente Regolamento di contabilità nel quadro finanziario sono esposti i residui attivi e passivi articolati per titolo, categoria e capitolo.

In particolare è esposta la consistenza iniziale, le riscossioni e i pagamenti effettuati, le diminuzioni avvenute per insussistenza del credito e/o minore costo delle obbligazioni giuridiche emesse nel 2001 ed esercizi precedenti e la consistenza alla fine dell'esercizio 2002.

Si riportano di seguito alcuni dati di sintesi relativi alla gestione dei residui e le motivazioni dei più significativi annullamenti; dati di maggior dettaglio sono riportati a commento delle voci crediti e debiti della situazione patrimoniale.

### **5.1 Residui Attivi**

La consistenza iniziale dei residui attivi, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, era pari a 329.765 migliaia di euro (dei quali 324.841 di parte corrente e 4.924 di parte conto capitale). Su tali importi risultano riscossioni complessive pari a 163.734 migliaia di euro (dei quali 163.523 di parte corrente e 211 di parte conto capitale).

Al termine dell'esercizio gli importi rimasti da riscuotere, sulle gestioni dei residui, ammontano a 164.767 migliaia di euro (dei quali 160.053 di parte corrente e 4.714 di parte conto capitale). Considerando anche l'effetto della gestione 2002 che ha comportato accertamenti pari a 371.074 migliaia di euro e riscossioni pari a 181.762 con un conseguente importo da riscuotere pari a 189.312 migliaia di euro, la consistenza complessiva dei residui attivi al 31/12/2002 ammonta a 354.079 migliaia di euro. Di tale importo 292.200 migliaia di euro costituiscono crediti verso lo Stato (188.907 migliaia di euro a fronte del contributo ordinario dello Stato per il 2000 e il 2002, 5.165 per il contributo straordinario ex art. 111 Legge 388/2001 e 98.129 migliaia di euro per accordi/intese di programma).

Considerando le partite di giro e le contabilità speciali i residui attivi ammontano complessivamente a 383.869 migliaia di euro per l'ENEA e a 34.868 migliaia di euro per il PNRA per un totale di 418.734 migliaia di euro.

### **5.2 Residui Passivi**

La consistenza iniziale dei residui passivi, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, era pari a 243.547 migliaia di euro (dei quali 139.210 di parte corrente e 104.337 di parte conto capitale). Su tali importi risultano pagamenti effettuati per 93.323 migliaia di euro (dei quali 64.901 di parte corrente e 28.422 di parte conto capitale) e insussistenze passive per 10.192 migliaia di euro. Tali insussistenze sono principalmente dovute a minor costo, a consuntivo, delle obbligazioni giuridiche emesse, e dall'operazione di perenzione amministrativa.

Conseguentemente, al termine dell'esercizio, gli importi rimasti da riscuotere ammontano a 140.034 migliaia di euro (dei quali 69.285 di parte corrente e 70.747 di parte conto capitale) con una diminuzione rispetto alla consistenza iniziale di 103.515 migliaia di euro (43%).

Tenendo conto anche della gestione 2002 che presenta impegni pari a 320.990 migliaia di euro e pagamenti sull'esercizio pari 231.222 migliaia di euro, con un conseguente importo rimasto da pagare pari a 89.768 migliaia di euro, la consistenza dei residui passivi al 31/12/2002 risulta pari a 229.799 con una diminuzione di 13.748 migliaia di euro (6%) rispetto alla consistenza iniziale all'1/1/2002.

Tenendo conto delle partite di giro e contabilità i residui passivi al 31/12/2002 ammontano complessivamente a 275.294 migliaia di euro per l'ENEA e a 19.382 migliaia di euro per il PNRA per un totale pari a 294.677 migliaia di euro.

### 5.3 Motivazioni connesse con il riaccertamento delle partite attive e passive

Nel rendiconto finanziario sono esposti annullamenti di partite attive e passive, al netto della gestione del PNRA, rispettivamente per 1.264 migliaia di euro e 10.192 migliaia di euro. Relativamente a tali importi:

- gli annullamenti delle partite attive, pari a 1.264 migliaia di euro discendono principalmente per riduzione di accertamenti per l'accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente (846 migliaia di euro), per attività non avviate, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente (345 migliaia di euro per il piano di un assetto depurativo dell'isola di Ischia e dell'impianto di depurazione di Punta Gratella) e con la regione Siciliana (15 migliaia di euro per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale della provincia di Trapani);
- gli annullamenti delle partite passive, pari a 10.192 migliaia di euro essenzialmente al minor costo a consuntivo delle obbligazioni giuridiche emesse negli anni precedenti. Al riguardo i più rilevanti annullamenti riguardano le spese di personale, essenzialmente per il minor costo dei premi di produttività, alle spese per acquisto di beni e di servizi e ai contratti di ricerca.

### 5.4 Situazione amministrativa per la gestione ordinaria

Con riferimento all'avanzo di amministrazione determinato al paragrafo 3.2.3 (Risultanze del Conto Consuntivo 2002 ai fini del Bilancio di Previsione 2003) in 158.506 migliaia di euro lo stesso risulta così costituito:

Fondo di cassa al 31/12/2002	49.931
Residui Attivi al 31/12/2002	383.869
Residui Passivi al 31/12/2002	<u>- 275.294</u>
Avanzo di amministrazione	158.506

## **6. SITUAZIONE PATRIMONIALE**

### **6.1 Premessa**

#### **6.1.1 Impostazione Generale**

La situazione patrimoniale va intesa come una sintesi delle attività (impieghi) e delle passività (fonti) dell'Ente; in tale sintesi le attività rappresentano i fattori strumentali con cui raggiungere gli obiettivi istituzionali, ovvero il valore contabile degli investimenti in essere in un dato istante, mentre le passività sono i mezzi cui l'Ente ha attinto per finanziarie gli investimenti figuranti nelle attività.

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, occorre prestare attenzione al fatto che alcune delle voci in esso presenti risentono notevolmente dei criteri adottati per la loro valutazione; si tratta specificamente del cosiddetto attivo fisso, cioè delle "immobilizzazioni", espressione che accoglie classi di valori con caratteristiche differenti.

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni adottati dall'Ente sono stabiliti all'art. 6 dal Regolamento per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile. In particolare:

- Beni immobili: sono valutati in base al "valore iniziale e le eventuali successive variazioni";
- Beni mobili: sono valutati in base al "prezzo di acquisto comprensivo delle spese accessorie, ovvero dal prezzo di stima di mercato se trattasi di beni pervenuti per altra causa";
- Titoli di credito e valori mobiliari: sono valutati in base al "prezzo di acquisto". Per quanto riguarda le partecipazioni occorre evidenziare che la valutazione effettuata al prezzo di acquisto (valore nominale) può essere spesso diversa dal loro valore reale: si tratta, comunque, di un criterio certamente prudentiale considerando anche che è in larga misura dimostrato che nessuno dei criteri suscettibili di impiego nel processo di valutazione può essere ritenuto perfetto e completamente soddisfacente. Inoltre il criterio del prezzo di acquisto risulta coerente con quanto indicato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 settembre 2002.

In generale, è possibile suddividere l'attivo fisso, in base alla classificazione dei beni che lo compongono prevista dalla normativa comunitaria (IV direttiva CEE), nelle seguenti immobilizzazioni:

- tecniche materiali (ad es. immobili - impianti e macchinari - mobili);
- tecniche immateriali (ad es. proprietà intellettuali e brevetti - oneri pluriennali ammortizzabili);
- finanziarie (ad es. partecipazioni - crediti a medio lungo termine).

Per quanto riguarda il bilancio dell'Ente, tale classificazione è parzialmente adottata in quanto non vengono riportati tra le immobilizzazioni tecniche immateriali gli oneri pluriennali ammortizzabili (spese di ricerca, pubblicità, formazione del personale, etc.), né vengono patrimonializzate le conoscenze; anche la voce brevetti è presente solo per una indicazione quantitativa e non valutativa degli stessi.

### 6.1.2 Conversione in euro del patrimonio netto

A seguito dell'adozione dell'euro come moneta unica a far data dal 1/1/2002 si è reso necessario riadeguare il valore dei brevetti, che fino al 31/12/2001 erano valutati ad 1 lira cadauno, ad 1 euro cadauno.

Tale operazione, resasi necessaria esclusivamente per mantenere il criterio di esposizione del numero di brevetti nella situazione originaria, ha comportato un incremento del patrimonio netto di 501 euro (pari al numero di brevetti al 31/12/2001).

Inoltre nella situazione patrimoniale, per ciò che riguarda le partecipazioni nelle società, è riportato il valore di conversione in euro della quota ENEA valutata sulla base della conversione in euro del capitale sociale effettuata dalle società stesse in base a quanto disposto dall'art. 17 del D.lgs 213/98.

Conseguentemente il patrimonio netto al 31/12/2001 è rideterminato in 859.452 migliaia di euro.

### 6.2 Sintesi delle risultanze

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 espone un patrimonio netto complessivo, di 926.247 migliaia di euro determinato dalla differenza tra il totale delle attività di 1.634.393 migliaia di euro ed il totale delle passività di 708.146 migliaia di euro.

Questo patrimonio netto è aumentato, nel corso del 2002, da 859.452 migliaia di euro a 926.247 migliaia di euro per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio di 66.795 migliaia di euro.

Vengono di seguito fornite alcune precisazione sulle poste delle Attività e Passività.

### 6.3 Attività

#### Disponibilità

La disponibilità liquida risultante dai saldi dei conti correnti aperti dall'Ente è la seguente:

- Tesoreria Provinciale dello Stato: il saldo al 31 dicembre 2002 era di 60.459 migliaia di euro di cui 10.957 migliaia di euro per il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide e 49.502 migliaia di euro per l'ENEA. Questo ultimo importo deve considerarsi rideterminato in 49.931 migliaia di euro in quanto le operazioni, eseguite dall'Istituto Tesoriere nei giorni 27 e 30 dicembre, risultano registrate con la Sezione di Tesoreria Provinciale nei primi giorni del gennaio 2003.
- Conto corrente postale: a seguito dei versamenti periodici al Tesoriere al 31 dicembre 2003 risulta azzerato.

### Crediti e anticipazioni

- il credito verso lo Stato, pari a 188.907 migliaia di euro, afferisce al Contributo ordinario dello Stato per l'esercizio 2000, per 23.266 migliaia di euro e al contributo ordinario dello Stato per l'esercizio 2002 per 165.641 migliaia di euro;
- il credito verso le Regioni è quello relativo alla convenzione stipulata con la Regione Puglia che risulta in essere per 165 migliaia di euro;
- i crediti diversi ammontanti a 194.797 migliaia di euro sono principalmente così costituiti:
  - o per 5.165 migliaia di euro per il contributo straordinario dello stato ex art. 111 della Legge 388/2000. L'importo è riferito all'annualità 2001;
  - o per 98.129 migliaia di euro per accordi e intese di programma con ministeri di cui 71.256 con il MIUR, 24.164 con il Ministero dell'Ambiente e 2.709 per il Programma StarE;
  - o per 20.598 migliaia di euro per prestazioni di servizi verso: Ministero dell'Ambiente, Ministero della Marina Mercantile, Ministero della Difesa, Regione Sicilia, Regione Marche, Regione Liguria, Regione Campania, Provincia di Taranto, Provincia di Bologna, Provincia di Modena, Ferrovie dello Stato;
  - o per 9.676 migliaia di euro milioni per attività di ricerca in collaborazione con: Ministero dell'Ambiente, Provincia di Udine, Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Consulagri, Regione Toscana, Ministero Agricoltura e Foreste, Regione Sardegna, SNIA Fibre, TEI S.p.A., Thermoselect, Sistema Compositi, Comune di Monte Argentario, Provincia di Udine, Fisia S.p.A.;
  - o per 6.711 migliaia di euro per recuperi e rimborsi di oneri per il personale;
  - o per 1.323 migliaia di euro per crediti d'imposta;
  - o per 13.862 per attività in collaborazione con l'Unione Europea;
  - o per 2.492 per recuperi a valere sul fondo di indennità di anzianità;
  - o per 29.780 migliaia di euro per le contabilità speciali e le partite di giro;
  - o per 6.131 migliaia di euro per crediti vari.

### Fondo indennità di anzianità

E' da far presente che considerando:

- 108.084 migliaia di euro accantonati presso INA;
- 46.955 migliaia di euro da versare al fondo;
- 14.304 migliaia di euro per immobili costituenti il fondo;

per un totale complessivo pari a 169.343 migliaia di euro, si ha completa garanzia circa l'ammontare necessario per l'erogazione del TFS ai dipendenti in servizio al 31/12/2002.

Relativamente al fondo di previdenza, la consistenza in essere al 31/12/2002 è pari a 9.921 migliaia di euro.

Con riferimento al contenzioso derivante dalla richiesta di numerosi ex dipendenti ENEA di beneficiare della polizza INA (costituente il fondo di indennità di anzianità), in aggiunta al trattamento di fine servizio di cui al DPCM 24.2.1994, si fa presente che, in base a quanto disposto dall'art. 23, comma 3 della legge 448/2001, non è stato effettuato alcun